

Comitato di Gestione. Tutela del lavoro e dell'ambiente

16 Dicembre 2025



Nel corso della seduta odierna, il Comitato di Gestione, il primo dall'insediamento del Segretario Generale Tito Vespasiani, ha approvato il pacchetto di misure a sostegno del reimpiego dei lavoratori della Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" di Savona-Vado (ai sensi dell'art. 17, comma 15 bis, della legge 84/1994).

La misura riguarda il terzo trimestre 2025 e si concentra sulla tutela occupazionale dei lavoratori dichiarati totalmente o parzialmente inidonei allo svolgimento delle tradizionali operazioni e dei servizi portuali. In questo arco temporale, la compagnia ha provveduto a ricollocare tali addetti in mansioni alternative, meno gravose dal punto di vista fisico, salvaguardando al contempo la continuità lavorativa e il presidio delle attività operative nello scalo.

Alla luce dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti e del parere favorevole espresso dalla Commissione Consultiva del porto di Savona-Vado, il Comitato di Gestione ha deliberato il riconoscimento e l'erogazione del contributo (pari a 86.445 euro) alla CULP "Pippo Rebagliati" per il costo complessivo sostenuto dalla compagnia per il reimpiego del personale inidoneo nel trimestre. L'intervento conferma la volontà dell'Autorità di Sistema Portuale di utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento per accompagnare, in modo responsabile, i processi di adattamento organizzativo e di tutela dei lavoratori nei porti di Savona e Vado Ligure, mantenendo elevati livelli di efficienza operativa e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Comitato ha deliberato in favore dell'estensione dell'esercizio operativo dell'autorizzazione ex art. 16 della legge 84/1994 in capo alle società Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A. e Bettolo S.r.l. alle aree del parco ferroviario Bettolo-Rugna, funzionali alle attività svolte dai terminal nell'ambito del bacino di Sampierdarena.

L'estensione, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e fino alla data del 09 maggio 2026, coerentemente con il periodo di validità dell'autorizzazione ex art. 16, consente di ricomprendere formalmente nel perimetro operativo i fasci binari e i piazzali utilizzati per l'instradamento dei treni, le manovre ferroviarie e la movimentazione dei container. In questo modo si garantisce continuità e stabilità regolatoria al servizio ferroviario a supporto del terminal, allineando titoli operativi, assetto infrastrutturale e programmazione degli investimenti in chiave intermodale. La decisione, assunta a seguito di un'istruttoria tecnica che ha coinvolto le strutture competenti dell'Ente, si inserisce nel quadro degli interventi dedicati al potenziamento dei collegamenti ferroviari portuali. L'obiettivo è rafforzare l'efficienza e la competitività dei terminal del bacino di Genova Sampierdarena, favorendo l'integrazione gomma-ferro, la fluidità dei traffici e la riduzione dell'impatto ambientale complessivo della portualità genovese.

Sempre nella stessa seduta e in tema di sostenibilità, il Comitato ha dato via libera al quadro dei procedimenti amministrativi necessari alla realizzazione della nuova infrastruttura di alimentazione elettrica da terra a servizio della cabina di Calata delle Vele per il terminal crociere del porto di

Savona. I provvedimenti approvati riguardano il rilascio di titoli demaniali e autorizzativi temporanei per la posa dei cavidotti, delle linee in media tensione e delle opere accessorie, nonché per l'allestimento delle aree di cantiere e degli impianti connessi. Inoltre, prevedono specifiche prescrizioni in materia di sicurezza, ripristino dei luoghi e coordinamento con i concessionari e gli operatori presenti nell'area crocieristica, in modo da garantire la piena continuità dei traffici e il rispetto dei piani di security portuale. Una volta a regime, il sistema di cold ironing consentirà alle navi in sosta di spegnere i generatori di bordo e alimentarsi da terra, contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni in atmosfera e al miglioramento della qualità dell'aria nell'area urbana di Savona.

Nello stesso quadro di tutela dell'ambiente si inserisce l'approvazione accordata dal Comitato di Gestione al rinnovo per il periodo 2026-2030 dell'accordo con ARPAL per la gestione della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria a Vado Ligure garantendo così la continuità al controllo ambientale in un'area strategica per i traffici marittimi e la logistica. La stazione, inserita nella rete pubblica regionale, permette di monitorare in modo costante polveri (PM10, PM2.5), idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e metalli, fornendo un perimetro aggiornato e scientificamente validato delle ricadute emissive sul territorio.

Per i territori, ciò si traduce in una maggiore tutela della salute e dell'ambiente, grazie a dati affidabili che supportano le valutazioni delle autorità competenti e l'adozione di eventuali misure di mitigazione. La pubblicazione dei dati sui portali di ARPAL e Regione Liguria e l'accesso dedicato per l'Autorità Portuale garantiscono inoltre trasparenza e tracciabilità delle informazioni, rafforzando il rapporto di fiducia con la comunità locale.

Per quanto riguarda i pareri in materia di concessioni demaniali, il Comitato ha approvato, a valle delle verifiche amministrative e dei pareri tecnici e specialistici resi dalle strutture competenti, il rinnovo della concessione a Nuovo Borgo Terminal Containers S.r.l. relativa a un'area nel porto di Prà, nel riempimento a nord dei moduli 1 e 2 del terminal, utilizzata come area di manovra ausiliaria per incrementare la sicurezza delle operazioni all'interno delle aree terminalistiche.

Il rinnovo della concessione è rilasciato con specifiche clausole volte, in particolare, a garantire il mantenimento dell'accesso alle aree di cantiere utilizzate dal Consorzio PerGenova Breakwater per la realizzazione della Nuova Diga foranea di Genova.

Infine, il Comitato ha deliberato in merito a un ampio pacchetto di provvedimenti in materia di concessioni demaniali ex artt. 36, 24, 45 bis e 46 cod. nav. e iscrizioni nel registro tenuto dall'Autorità ai sensi dell'art. 68 cod. nav.